



Domenica 25 Settembre 2022

Valdastico - ferrate delle Anguane

Itinerario	Percorso organizzato per percorrere ferrate di varie difficoltà: S5 – S4 – F9 – S5a – F10 – S1b – F5a – S1a – S1 - S2 – F3 – Ponte Tibetano – S2 – S1 – S5 (vedi descrizione percorso)		
Grado di difficoltà	EEA F - D	Percorso per Escursionisti Esperti con Attrezzatura	
Equipaggiamento	Scarponi adeguati (no scarpe da ginnastica o scarpe basse); Abbigliamento a più strati, adeguato all'attività in roccia e ferrata; pile; giacca per la pioggia. Bastoncini telescopici (facoltativi); cambio di vestiario (da lasciare in auto); pronto soccorso personale.		
Attrezzatura obbligatoria	Imbragatura combinata o intera, set da ferrata, caschetto; guanti da ferrata (facoltativi); 2 anelli di cordino (o kevlar); 2 moschettoni HMS; 1 spezzone di 6 m di mezza-corda; 1 moschettone K		
Alimentazione	Pranzo al sacco composto da cibi leggeri, facilmente digeribili e di rapida assimilazione, energetici e nutrienti. Acqua e liquidi in buona scorta, secondo proprie esigenze. NB: Non sono presenti fonti lungo il percorso. Evitare in assoluto bevande alcoliche		
Tempi	6 h c.a. (escluse le soste)		
Dislivelli	Salita m +	650 ca	Discesa m - 650 ca
Cartografia	Ed. Tabacco n°057 1.25.000 Levico-Altop. Folgaria Lavarone Luserna		
Referenti	AE-EEA R. Benetti cell. 3284175990	AE-EEA A. Mason cell. 3663037542	AE-EEA I. Boran cell. 3331918769
Accompagnatori	AE e ASE della Scuola di Escursionismo		
Luogo e ora di partenza	Ore 6.45 Mirano - Parcheggio v. Rosselli, angolo v. Matteotti		
Ritrovo	Ore 8.40 Ritrovo: S. Pietro Valdastico - parcheggio di via Cavallara, vicino agli impianti sportivi		
Luogo e ora di arrivo	Ore 20.00 Mirano -Parcheggio v. Rosselli, angolo v. Matteotti		
Mezzo di trasporto	Auto proprie ,		
Note	Sarà ad insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche, del percorso e della preparazione del gruppo.		

ATTENZIONE: escursione riservata a coloro che hanno frequentato, in anni recenti e con il CAI, un corso di escursionismo E2, o un corso Ferrate, o un corso di alpinismo A1.

Percorso stradale:

Si prende l'autostrada A4 in direzione Venezia e, prima della città, si imbecca l'autostrada A31 (Valdastico) in direzione nord, fino al termine.

All'uscita dell'autostrada si prosegue in direzione Trento, si attraversa in parte il paese di Piovene Rocchette e si prende la strada provinciale SP350 (della Valdastico) sempre in direzione Trento.

Giunti ad Arsiero (sosta caffè al bar-hotel "la Vigneta") si prosegue sempre su SP350 fino alla località Maso. Si abbandona la SP e si svolta a destra in direzione S. Pietro Valdastico, si attraversa il ponte sul fiume Astico, e dopo circa 300 m, all'incrocio si gira a destra (via Cavallara).

Si prosegue fino agli impianti sportivi, con vicino il parcheggio dedicato agli "Anelli delle Anguane", dove si parcheggia l'auto.



Descrizione itinerario:

Dal parcheggio (a circa 350 m di quota) si prende il sentiero (*indicazioni*) che ci porta in centro a S. Pietro Valdistico (m 405).

Dal centro del paese si imbecca il sentiero **S5** che sale in direzione nord. Si prosegue lasciando a destra il sent. S1 e a sinistra il sent. S7.

Al successivo bivio, si svolta a destra e si imbecca il sent. **S4**, sempre in salita, in direzione sud. Si supera, in sicurezza, il breve tratto attrezzato e si prosegue fino al bivio, a sinistra, con il percorso **F9** che si inizia a percorrere (la ferrata F9 è di difficoltà F-facile, con, nella parte centrale, un breve tratto PD-poco difficile).

Si percorre in salita la F9, si superano dei balzi rocciosi, si attraversa un tratto di bosco rado (non attrezzato), si supera il tratto più impegnativo, e si prosegue in salita fino a giungere al bivio con il sent. **S5a**.

Si prosegue su sent. S5a verso la nostra destra (sud) e poco dopo la cengia diventa attrezzata, diventando la ferrata **F10** (di difficoltà PD). Questo percorso si sviluppa prevalentemente quasi in orizzontale, con brevi passaggi in salita o in discesa. Si percorre tutta la F10, superando i collegamenti verso valle con la F8 e la F7.

Proseguendo sempre in direzione sud, termina la nostra ferrata e si prosegue su sent. **S1b**.

Su questo, sempre in direzione sud, si supera sulla nostra destra il bivio da cui sbocca la ferrata F5, e poco oltre si svolta a destra sul sent. che ci porta alla ferrata **F5a** (di difficoltà PD), che si percorre in discesa, fino alla sua conclusione, al bivio, a sinistra, sul sent. **S1a**.

Si scende su sent. S1a fino al bivio con il sent. **S1**, si prosegue su questo in discesa fino al bivio, a destra, con il sent. **S2**. Lasciata alla nostra sinistra la Prima Joa, sulla cui sommità c'è la Cappella Votiva, si prosegue su S2 verso nord, si supera il bivio (a six) con la ferrata F2 e poco oltre si giunge al bivio (a six) con la ferrata **F3**.

Si percorre la ferrata F3 (di difficoltà D-difficile) in salita, risalendo nel tratto finale la parete delle Terza Joa, dalla cui sommità parte il **Ponte Tibetano delle Anguane**, che collega la sommità la Terza Joa con la parete del Sojo di Mezzogiorno, nel punto dove arrivano le ferrate F4a e F5.

Si attraversa il ponte, andata e ritorno, per sperimentare come ci si muove su un ponte tibetano.

Ritornati sulla sommità della Terza Joa, si scende per sentiero **S2**, e poi **S1** fino al bivio con il sent. **S5** che ci riporta in centro del paese.

Da qui si scende al parcheggio, ripercorrendo in direzione inversa il sentiero percorso al mattino.

Note:

Gli Anelli delle Anguane, non sono solo una Ferrata, ma una rete di sentieri escursionistici e di vie Ferrate, realizzata a San Pietro nell'Alta Valle dell'Astico. L'abitato è sovrastato da una grande parete strapiombante chiamata Sojo (scoglio) di Mezzogiorno, perché illuminato dalla luce solare verso le ore 12. Su questa parete sono stati creati gli Anelli delle Anguane, utilizzando anche vecchi e storici sentieri, che collegavano varie proprietà private.

La parte del Sojo, interessata da tutte le vie Attrezzate della Ferrata, coinvolgendo i tre sbalzi rocciosi terminali a sud chiamati Gioe o Joe, che scendono verso il paese, terminando con la parete della Cappella Votiva, ha uno sviluppo verticale di circa 400m e orizzontale di circa 800/1000m.

Gli Anelli delle Anguane hanno il pregio di essere facilmente raggiungibili, possono essere percorribili durante tutto l'arco dell'anno, i loro percorsi hanno gradi di difficoltà crescenti partendo dall'escursionismo fino ad una Ferrata Estrema e possono essere configurati a seconda delle proprie capacità.



Sentieri "S":

Tutti i sentieri, sono percorribili ma è necessario avere un'adeguata preparazione fisica e mancanza di vertigini, in particolare su: S1 verticale dei Salti, S3, S4 e S5a. Necessita avere un appropriato equipaggiamento da montagna: pedule da trekking e ferrata, zaino e anche un cordino con qualche moschettone, da usarsi in particolare su S3, S4, S5a. Questi Sentieri sono moderatamente facili, ma da percorrere con prudenza e nei tratti attrezzati evidenziati con tratteggio verde, dove è opportuno agganciarsi in sicurezza alle funi di acciaio.

Ferrate "F" (Attenzione - questa classificazione delle difficoltà non è quella ufficiale CAI):

- Marcatura in **Verde** da **Facile** a Moderata Difficile;
- Marcatura in **Azzurro** da **Moderatamente Difficile** a Difficile;
- Marcatura in **Rosso** da Moderatamente Molto **Difficile** a Molto Difficile;
- Marcatura in **Nero** da Molto Difficile ad **Estrema**.